

Gaslini, approvate le tariffe per la degenza presso l'hospice pediatrico

di **Redazione**

13 Giugno 2018 - 17:43



Genova. La Giunta della Regione Liguria ha adottato, nella seduta odierna e su proposta della Vicepresidente e assessore alla sanità Sonia Viale, le tariffe per la degenza dei pazienti non residenti in Liguria nell'hospice pediatrico del Gaslini "il Guscio dei Bimbi - Chiara Luce Badano".

"A livello nazionale non erano ancora state individuate tariffe specifiche per questo genere di cure, anche perché l'hospice pediatrico è una novità nel panorama italiano", ha commentato l'assessore Viale. "È un aiuto alle attività del Gaslini, ma è soprattutto un aiuto alle famiglie dei pazienti, che altrimenti si troverebbero a dover sbrigare adempimenti burocratici in situazioni di grande dolore e sofferenza, consentendo comunque loro di accedere a quella qualità di assistenza che il Gaslini sa offrire".

"Le strutture sanitarie che erogano cure palliative e terapia del dolore devono assicurare un programma di cura individuale e un adeguato sostegno sanitario e sociosanitario per il malato e per la sua famiglia. Voglio ricordare che i pazienti sono neonati, bambini e adolescenti in condizioni gravemente compromesse che richiedono trattamenti articolati e complessi che implicano competenze specifiche e altamente specializzate", ha concluso

Viale.

“Grazie alle delibera di oggi della Giunta regionale coroniamo un lungo percorso organizzativo e gestionale coordinato dalle Direzioni strategiche del Gaslini e di Alisa, che consente di offrire un nuovo e fondamentale servizio di presa in cura alle famiglie dei pazienti più fragili, che giungono al Gaslini da tutto il Paese”, ha commentato il Direttore Generale del Gaslini Paolo Petralia.

Saranno le regioni di residenza dei pazienti a farsi carico del costo finale, riconoscendo a Regione Liguria i costi effettivi stabiliti in 500 Euro al giorno per la degenza ordinaria e 450 Euro per il day hospice. La valorizzazione è stata parametrata da Alisa prendendo come riferimento quanto stabilito dalla Regione Veneto per il proprio centro di Padova: le tariffe sono state approvate in via sperimentale, si applicano a decorrere dal 1° giugno 2018 ma verranno verificate ed eventualmente modificate tenuto conto di successive analisi sull’adeguatezza delle stesse.